

Data di emissione 26.03.2012 Regolamento 1907/2006/EC

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

Nome del prodotto : Shell Poly Alpha Olefin 4

Usi : Intermedio chimico.

Codice Prodotto : X1740

Fabbricante/Fornitore : Shell Chemicals Europe B.V.

PO Box 2334

3000 CH Rotterdam

Netherlands

Telefono : +31 (0)10 441 5137 / +31 (0)10 441 5191 **Fax** : +31 (0)20 716 8316 / +31 (0)20 713 9230

Contatto e-mail per la scheda di sicurezza

del prodotto

sccmsds@shell.com

Numero telefonico di

emergenza

: +39 02 6110 3777 (24 ore su 24)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

Rischi per la salute : Può provocare irritazione moderata alla pelle. L'esposizione

ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

Moderatamente irritante per gli occhi.

Segni e sintomi : I segni e i sintomi di irritazione agli occhi possono includere una

sensazione di bruciore, rossore, gonfiore e/o vista offuscata. I segni e i sintomi di irritazione della pelle possono includere una sensazione di bruciore, rossore, gonfiore e/o vesciche. I segni e i sintomi di dermatite con carenza di lipidi possono includere una

sensazione di bruciore e/o pelle secca e screpolata.

Informazioni aggiuntive : Per documenti di orientamento del settore industriale e

strumenti su REACH vi invitiamo a visitare il sito web DCEFIC

all'indirizzo http://cefic.org/Industry-support.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

N. CAS : 68037-01-4 N. EINECS : 500-183-1

Componenti pericolosi

Nome chimico	CAS	EINECS	N. registrazion e REACH	Simbolo(i)	Frasi R	Conc.
Poly alpha olefins	68037-01-4					100,00 %W

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso



Data di emissione 26.03.2012 Regolamento 1907/2006/EC

Inalazione : Non è necessario alcun trattamento nelle condizioni d'uso

normali. Se i sintomi persistono, consultare un medico.

Contatto con la pelle : Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare l'area esposta con

acqua e successivamente con sapone, se disponibile. Lavare gli occhi con abbondante quantità d'acqua. Se

l'irritazione persiste, richiedere l'intervento del medico.

Ingestione : In generale, non è necessario alcun trattamento, salvo in caso di

ingestione di grandi quantità. Tuttavia è consigliabile consultare

un medico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

Contatto con gli occhi

Allontanare dall'area dell'incendio tutto il personale non addetto all'emergenza.

Rischi specifici : In caso di combustione incompleta si può avere emissione di

monossido di carbonio. Galleggia e può riaccendersi sulla superficie dell'acqua. La fase vapore è più pesante dell'aria, si distribuisce a livello del suolo ed è possibile l'ignizione a

distanza.

Mezzi di estinzione : Schiuma, acqua a spruzzo o nebulizzata. Polvere chimica a

secco, anidride carbonica, sabbia o terra possono essere

impiegati soltanto per incendi di piccola entità.

Mezzi di estinzione non

idonei

Dispositivi di protezione

per vigili del fuoco

Non usare getti d'acqua.

Indossare tuta di protezione chimica integrale e respiratore

autonomo.

Consigli aggiuntivi : Raffreddare con getti d'acqua i contenitori posti nelle vicinanze.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

Misure protettive : Evitare il contatto con il materiale spanto o disperso. Rimuovere

immediatamente gli indumenti contaminati. Per informazioni sui dispositivi di protezione individuale consultare la Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Per informazioni sullo smaltimento del materiale spanto consultare la Sezione 13 di questa scheda di dati di sicurezza. Evitare il diffondersi o l'entrata in canali, pozzi o corsi d'acqua mediante l'impiego di sabbia, terra o altre idonee barriere. Usare sistemi di contenimento atti ad evitare contaminazioni ambientali.

Ventilare abbondantemente l'area contaminata.

Metodi di pulizia : In caso di grandi spandimenti (>1 fusto), trasferire con mezzi

meccanici, come p.e. autopompa da vuoto, in un serbatoio di recupero per il recupero o lo smaltimento sicuro. Non lavare via i residui con acqua. Conservare come rifiuti contaminati. Lasciare evaporare i residui o ricoprirli con un materiale assorbente adequato e smaltirli in modo sicuro. Rimuovere il terreno

contaminato e smaltirlo in modo sicuro.

In caso di piccoli spandimenti (< 1 fusto), trasferire con mezzi meccanici in un contenitore sigillabile ed etichettato per il recupero o lo smaltimento sicuro del prodotto. Lasciare evaporare i residui o ricoprirli con del materiale assorbente adequato e smaltirli in modo sicuro. Rimuovere il terreno

contaminato e smaltirlo in modo sicuro.



Data di emissione 26.03.2012 Regolamento 1907/2006/EC

Consigli aggiuntivi : Rispettare la legislazione locale e internazionale pertinente. La

fase vapore è più pesante dell'aria, si distribuisce a livello del

suolo ed è possibile l'ignizione a distanza.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Precauzioni generali : Evitare l'inalazione dei vapori o il contatto con il materiale. Usare

solamente in aree ben ventilate. Lavarsi accuratamente dopo la manipolazione. Per informazioni sui dispositivi di protezione individuale consultare la Sezione 8 di questa scheda di

sicurezza.

Manipolazione : Evitare il contatto con la pelle. Durante il pompaggio si possono

generare cariche elettrostatiche. Le scariche elettrostatiche possono causare incendi. Assicurare la continuità elettrica mediante il collegamento elettrico e la messa a terra di tutte le attrezzature metalliche. Limitare la velocità nelle linee durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche (<= 10 m/sec). Evitare il riempimento a spruzzi. NON utilizzare aria compressa per il riempimento, lo scarico e la manipolazione del prodotto. La fase vapore è più pesante dell'aria, si

distribuisce a livello del suolo ed è possibile l'ignizione a distanza. Spegnere tutte le fiamme libere. Non fumare. Rimuovere le fonti di accensione. Evitare di produrre scintille. Manipolare e aprire il contenitore con cautela in un'area ben

ventilata.

Stoccaggio : I serbatoi di stoccaggio dovrebbero essere all'interno di un

bacino di contenimento. Tenere lontano da aerosol, sostanze infiammabili, ossidanti e corrosivi e da altri prodotti infiammabili dannosi o tossici per l'uomo e l'ambiente. Conservare in area ben ventilata, lontano dalla luce del sole, da fonti di ignizione e

da altre sorgenti di calore. Polmonazione con azoto

raccomandata.

Trasferimento di prodotto : Conservare i contenitori chiusi durante l'inutilizzazione. Non

utilizzare l'aria compressa per riempimento, scarico o

manipolazione.

Materiali raccomandati : Per i contenitori e i rivestimenti dei contenitori utilizzare acciaio

dolce, acciaio inossidabile.

Materiali non idonei Informazioni sui

contenitori

Rame. Leghe di rame.

I contenitori, anche quelli che sono stati svuotati, possono contenere vapori esplosivi. Non tagliare, perforare, molare, saldare o effettuare altre operazioni simili ai contenitori o nelle

immediate vicinanze.

Informazioni aggiuntive : Utilizzare le informazioni di questa scheda di sicurezza come

base per una valutazione del rischio al fine di determinare i controlli adeguati per la manipolazione, la conservazione e lo

smaltimento sicuri di questo materiale.

Assicurarsi che tutte le normative locali sulla manipolazione e gli

impianti di stoccaggio siano seguite.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Se sul presente documento viene riportato il valore dato dall'American Conference of Governmental Industrial Hygienists (ACGIH), esso è riportato solo a titolo informativo.

3/8





Data di emissione 26.03.2012 Regolamento 1907/2006/EC

Limiti di esposizione professionale

Non fissati.

Informazioni aggiuntive

Lavarsi le mani prima di mangiare, bere, fumare o usare i servizi igienici. Lavare gli abiti contaminati prima del loro nuovo utilizzo.

Controlli dell'esposizione

Il livello di protezione e i tipi di controlli necessari possono variare a seconda delle condizioni di esposizione potenziali. Selezionare i controlli più opportuni, in base ad una valutazione dei rischi esistenti. Misure di controllo adeguate includono: Adequata ventilazione per controllare la concentrazione di particelle aerosospese. Si raccomanda l'estrazione locale dei vapori. Lavaggi oculari e docce di emergenza.

Dispositivi di Protezione Individuale

I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) devono soddisfare gli standard nazionali raccomandati. Controllare con i fornitori di DPI.

Protezione delle vie respiratorie

Se i controlli tecnici non sono in grado di mantenere la

concentrazione di particelle aerosospese ad un livello adeguato per la salvaguardia della salute dei lavoratori, selezionare i dispositivi di protezione respiratoria adatti per le condizioni specifiche di impiego e conformi alla legislazione vigente in materia. Verificare con i fornitori dei dispositivi di protezione respiratoria. Nei casi in cui i respiratori a filtro d'aria non siano idonei (p.es. alte concentrazioni di particelle aerosospese. rischio di deficienza di ossigeno, spazio confinato), usare un apparato di respirazione a pressione positiva adatto. Dove gli apparecchi respiratori filtranti sono adatti, utilizzare un'appropriata combinazione di maschera e filtro.

Selezionare un filtro per combinazione di particolato/gas e vapori organici [punto di ebollizione > 65°C (149°F), conforme

alla norma EN14387 (AS/NZS:1716).

Dove è richiesto un apparato di protezione respiratoria,

utilizzare una maschera a facciale pieno.

Protezione delle mani

Qualora si possa verificare un contatto del prodotto con le mani, l'utilizzo di guanti conformi agli standard pertinenti (es. Europa: EN374, US: F739, AS/NZS:2161), fabbricati con i materiali seguenti, può fornire un'adeguata protezione chimica: Contatto accidentale/protezione dagli spruzzi: Guanti in gomma PVC, neoprene o nitrile L'idoneità e la durabilità di un guanto dipende dall'uso, p.es. la frequenza e la durata del contatto, la resistenza chimica del materiale del guanto, lo spessore del guanto, la destrezza. Chiedere sempre consigli ai fornitori di guanti. I

quanti contaminati devono essere sostituiti.

L'igiene personale è un elemento fondamentale per la cura efficace delle mani. I guanti devono essere indossati solo con mani pulite. Dopo l'uso dei guanti, le mani devono essere lavate e asciugate perfettamente. Si raccomanda l'applicazione di una

crema idratante non profumata.

Protezione per gli occhi

Occhiali di protezione contro gli spruzzi di sostanze chimiche (occhiali monolente per sostanze chimiche).

Rispondente allo standard europeo EN166, AS/NZS:1337.





Data di emissione 26.03.2012 Regolamento 1907/2006/EC

Metodi di monitoraggio : Può essere necessario il monitoraggio della concentrazione di

sostanze nella zona di respirazione dei lavoratori o nel luogo di lavoro in generale per confermare la conformità al valore limite di esposizione professionale (OEL) e l'adeguatezza dei controlli dell'esposizione. Per alcune sostanze, può essere appropriato anche un monitoraggio biologico. Alcuni esempi di fonti di metodi raccomandati per il monitoraggio dell'aria vengono riportati qui di seguito; oppure, contattare il fornitore. Possono essere disponibili altri metodi nazionali. National Institute of Occupational Safety and Health (NIOSH), USA: Manual of

Analytical Methods,

http://www.cdc.gov/niosh/nmam/nmammenu.html.

Occupational Safety and Health Administration (OSHA), USA:

Sampling and Analytical Methods

http://www.osha.gov/dts/sltc/methods/toc.html Health and Safety Executive (HSE), UK: Methods for the Determination of

Hazardous Substances,

http://www.hsl.gov.uk/publications/mdhs.aspx. Institut für Arbeitsschutz der Deutschen Gesetzlichen Unfallversicherung (IFA), http://www.dguv.de/ifa/de/index.jsp L'Institut National de

Recherche et de Securité, (INRS), France

http://www.inrs.fr/securite/hygiene_securite_travail.html. Se il materiale viene riscaldato, spruzzato o nebulizzato, c'è un

maggiore potenziale di generare concentrazioni di particelle aerosospese.

Misure di controllo dell'esposizione ambientale

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto : Chiaro incolore. Liquido a temperatura ambiente.

Odore : Dolciastro.

 $\begin{array}{lll} \text{pH} & : & \text{Dati non disponibili.} \\ \text{Punto di ebollizione} & : & > 316 \, ^{\circ}\text{C} \, / \, 601 \, ^{\circ}\text{F} \\ \text{Punto di scorrimento} & : & -68 \, ^{\circ}\text{C} \, / \, -90 \, ^{\circ}\text{F} \end{array}$

Punto di infiammabilità : 204 °C / 399 °F (IP 34)

Intervallo di esplosività/infiammabilità in

sapioaiv

aria Temperatura di

: 343 °C / 649 °F

: Non applicabile.

autoignizione

Tensione di vapore : < 0,1 hPa a 20 °C / 68 °F Peso specifico : 0,82 a 15 °C / 59 °F

Solubilità in acqua : Coefficiente di ripartizione :

Non significativo.

Dati non disponibili.

n-ottanolo/acqua (log Pow) Viscosità cinematica Densità dei vapori (aria=1)

: 18 mm2/s a 40 °C / 104 °F: Dati non disponibili.: Dati non disponibili.

Velocità di evaporazione

(nBuAc=1)

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

Stabilità : Stabile nelle usuali condizioni di impiego.

5/8

Shell Poly Alpha Olefin 4



Version 1.1

Data di emissione 26.03.2012 Regolamento 1907/2006/EC

Scheda di Sicurezza

Condizioni da evitare : Evitare il calore, le scintille, le fiamme libere e altre fonti di

ignizione. Evitare l'esposizione all'aria.

Materiali da Evitare

Prodotti di

decomposizione pericolosi

Forti agenti ossidanti. La decomposizione termica è altamente dipendente dalle condizioni. Quando questo materiale viene sottoposto a

combustione o a degradazione termica o ossidativa, si sviluppa una miscela complessa di solidi aerosospesi, liquidi e gas, inclusi monossido di carbonio, diossido di carbonio e altri composti

L'inalazione dei vapori o delle nebbie può provocare irritazione

organici.

Evitare il contatto con acidi di Lewis o acidi minerali forti. La Reazioni pericolose

reazione con alogeni deve essere condotta solamente in condizioni controllate. Evitare gli iniziatori di radicali liberi. No, una polimerizzazione esotermica pericolosa non può

Polimerizzazione

pericolosa Sensibilità all'urto

meccanico

Sensibilità alle scariche

elettrostatiche

avvenire. no

: no

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Basi di Valutazione : Le informazioni fornite si basano sull'analisi del prodotto e/o di

prodotti simili e/o di componenti.

Bassa tossicità: LD50 >2000 mg/kg, Ratto Tossicità orale acuta Bassa tossicità: LD50 >2000 mg/kg, Coniglio Tossicità dermica acuta Bassa tossicità: LC50 >5 mg/l / 4 h, Ratto Tossicità acuta per

inalazione

Irritazione della pelle Può provocare irritazione moderata alla pelle (ma insufficiente

per consentirne la classificazione).

Irritazione degli occhi Moderatamente irritante per gli occhi (ma insufficiente per una

classificazione).

Irritazione delle vie

repiratorie

Sensibilizzazione Non è un sensibilizzante per la pelle.

Tossicità cronica Si ritiene cha abbia una bassa tossicità in seguito ad

esposizione ripetuta.

Mutagenicità Si ritiene che non sia mutageno. Cancerogenicità Si ritiene che non sia cancerogeno.

Tossicità per la

riproduzione e lo sviluppo

Non altera la fertilità.

al sistema respiratorio.

Si ritiene che non sia tossico per lo sviluppo.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Tossicità Acuta

Pesce Si ritiene che non sia tossico ai limiti di solubilità in acqua. Crostacei acquatici Si ritiene che non sia tossico ai limiti di solubilità in acqua. Alghe/piante Si ritiene che non sia tossico ai limiti di solubilità in acqua. acquatiche

Microrganismi Si ritiene che non sia tossico ai limiti di solubilità in acqua.

Mobilità Galleggia sull'acqua.

Viene assorbito nel terreno e ha scarsa mobilità. Persistenza /

Intrinsecamente biodegradabile.

6/8





Data di emissione 26.03.2012 Regolamento 1907/2006/EC

Degradabilità

Bioaccumulazione : Ha potenziale di bioaccumulazione.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Smaltimento del materiale : Recuperare o riciclare se possibile. Il produttore di rifiuti è

responsabile della determinazione della tossicità e delle proprietà fisiche del materiale generato per individuare l'idonea classificazione dei rifiuti e i metodi di smaltimento in conformità

alle regolamentazioni vigenti.

Non disperdere nell'ambiente, in pozzi o in corsi d'acqua. Non si dovrebbe permettere che il prodotto da smaltire contamini il

terreno o l' acqua.

Smaltimento dei Contenitori

Scolare il contenitore accuratamente. Dopo aver svuotato il contenitore, ventilarlo in ambiente sicuro lontano da scintille e fiamme. I residui possono costituire un pericolo di esplosione. Non forare, tagliare o saldare i fusti non bonificati. Inviare ad un

rigeneratore di fusti o a un ricuperatore di metallo.

Legislazione Nazionale : Lo smaltimento deve essere effettuato in conformità alle

normative regionali, nazionali e locali vigenti. Le

regolamentazioni locali possono essere più restrittive dei requisiti regionali o nazionali e devono essere ottemperate.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR

Questo materiale non è classificato come pericoloso secondo i regolamenti ADR

RID

Questo materiale non è classificato come pericoloso secondo i regolamenti RID.

IMDG

Questo materiale non è classificato come pericoloso secondo i regolamenti IMDG.

IATA (Si possono verificare variazioni specifiche per paese)

Il materiale non è classificato come pericoloso secondo i regolamenti IATA o non deve rispettare requisiti specifici nazionali.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

L'informazione fornita in materia di regolamenti non può essere intesa come esaustiva. Questo materiale può essere soggetto ad altri regolamenti.

Classificazione CE

Non classificato pericoloso secondo la normativa CE.

Inventari locali

AICS : Elencato.

DSL : Elencato.

INV (CN) : Elencato.





Version 1.1

Data di emissione 26.03.2012

Regolamento 1907/2006/EC

Scheda di Sicurezza

ENCS (JP) Elencato. (6)-1109

TSCA Elencato.

EINECS Elencato. 5001831 KECI (KR) Elencato. KE-09505

: 1.1

PICCS (PH) Elencato.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Numero di versione della

MSDS

Data di emissione della

MSDS

26.03.2012

Una barra verticale (|) sul margine sinistro indica un emendamento rispetto alla versione precedente.

Normativa relativa alla

Revisioni della MSDS

MSDS

Il contenuto ed il formato di questa scheda di sicurezza sono

conformi al Regolamento 1907/2006/EC.

Usi e Limitazioni Intermedio chimico.

Distribuzione della MSDS L'informazione contenuta in questo documento deve essere

resa disponibile a tutti coloro che maneggiano il prodotto.

Manleva Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze

alla data sopra riportata e si intende descrivere il prodotto per i soli requisiti di salute, sicurezza e ambiente. Non si deve quindi interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà

specifica del prodotto.